

CO. DI. MA.  
CONSORZIO DI DIFESA DELLE PRODUZIONI AGRICOLE

Via G. Mazzini, 16 - 46100 Mantova  
Tel. 0376 329747 - Fax 0376 328041  
www.codima.info - codima@codima.info

Mantova, 28 settembre 2011

Prot. 89/2011

AI SIGNORI SOCI  
COMUNI DI:  
BORGOFORTE  
BAGNOLO SAN VITO

OGGETTO: Progetto sperimentale in campo agricolo per la **raccolta di rifiuti plastici** con il patrocinio della:

- **PROVINCIA DI MANTOVA**

e in collaborazione con

- **COLDIRETTI**
- **CONFAGRICOLTURA**
- **C.I.A.**
- **COPAGRI**

Il CO.DI.MA. organizza la raccolta di **rifiuti plastici** nell'ambito di un progetto sperimentale atto a favorire la razionale gestione di tale tipologia di rifiuti, in particolare quelli bonificati ai sensi della **Deliberazione Regione Lombardia n. 6/48177 del 14 febbraio 2000** (vedi in allegato le operazioni di lavaggio).

Trattasi di un'iniziativa con il patrocinio della Provincia di Mantova (Settore Agricoltura), che prevede un contributo sui costi di trasporto e smaltimento mediante **ritiro a domicilio**.

Si fa presente che tale iniziativa riguarderà solamente le Aziende ubicate nei **Comuni di Borgoforte e Bagnolo San Vito** in quanto trattasi di un progetto sperimentale per l'anno 2011, che si svilupperà nei prossimi anni anche su altre aree.

**Le adesioni dovranno pervenire entro il 15 novembre 2011, tramite modulo da ritornare al CO.DI.MA. con busta preaffrancata che si allega.**

Si prega di utilizzare imballi idonei, dagli uffici di zona delle Organizzazioni di Categoria è possibile ritirare gratuitamente appositi sacchetti.

Per ogni informazione e chiarimento pregasi contattare i nostri uffici.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO  
(Romano Giacomelli)



Tipologie previste:

- Contenitori di fitofarmaci bonificati (Dgr 48177/2000) Cer 150105;
- Reti - Corde - Sacchi concime e/o plastica mista Cer 150102 - 150106;
- Teli in polietilene - Cer 020104

## **DISPOSIZIONI TECNICHE E PROCEDURALI PER LA CORRETTA GESTIONE DEI CONTENITORI VUOTI DI PRODOTTI FITOSANITARI UTILIZZATI IN AGRICOLTURA**

(Allegato alla Deliberazione Regionale Lombardia n. 6/48177 del 14 febbraio 2000)

### 1) FINALITA'

Le presenti disposizioni disciplinano la corretta gestione dei contenitori vuoti di prodotti fitosanitari allo scopo di evitare effetti nocivi al suolo, alla vegetazione, agli animali e all'uomo, nonché di favorire forme di recupero dei rifiuti di imballaggio costituiti dai contenitori vuoti.

### 2) DEFINIZIONI

Ai fini delle presenti disposizioni si intende per:

a) Prodotto fitosanitario: sono da intendersi prodotti fitosanitari le sostanze attive ed i preparati contenenti una o più sostanze attive presentate nella forma in cui sono forniti all'utilizzatore e destinati a:

1. proteggere i vegetali o i prodotti vegetali da tutti gli organismi nocivi o a prevenirne gli effetti;
2. favorire o regolare i processi vitali, con esclusione dei fertilizzanti;
3. conservare i prodotti vegetali, con esclusione dei conservanti disciplinati da particolari disposizioni;
4. eliminare le piante indesiderate;
5. eliminare parti vegetali, frenare o evitare un loro indesiderato accrescimento.

b) Contenitore vuoto: il contenitore vuoto corrisponde all'imballaggio primario, cioè l'imballaggio a diretto contatto con il prodotto fitosanitario, svuotato del suo contenuto. I rifiuti di imballaggio secondario e terziario, qualora non siano venuti a contatto con i prodotti fitosanitari, non sono oggetto delle presenti disposizioni e vanno gestiti secondo quanto previsto ai titoli I e II del D.Lgs.: n. 22/97 e succ. mod. ed int. nonché secondo la programmazione regionale e provinciale in materia.

Operazione di lavaggio aziendale dei contenitori vuoti: si intende per operazione di lavaggio aziendale l'allontanamento, mediante lavaggio con acqua, dei residui di prodotti fitosanitari presenti nei contenitori, con riutilizzo del refluo così ottenuto per il trattamento fitosanitario. L'operazione di lavaggio aziendale condotta secondo le modalità contenute al successivo punto 3 del presente allegato, permette di eliminare la pericolosità del rifiuto, e conseguentemente va considerata operazione necessaria per classificare i contenitori vuoti come rifiuti speciali

assimilabili ai rifiuti urbani; pertanto solo a seguito di tale operazione i contenitori vuoti potranno essere affidati al gestore del servizio pubblico mediante apposita raccolta differenziata. Il contenitore vuoto che ha subito l'operazione di lavaggio aziendale secondo le modalità contenute al punto 3 del presente allegato potrà essere riutilizzato per recupero di materia o di energia, ovvero ove ciò non sia attuabile, avviato a smaltimento.

### 3) OPERAZIONE DI LAVAGGIO AZIENDALE DEI CONTENITORI VUOTI DI PRODOTTI FITOSANITARI.

- a) lavaggio manuale: si immette nel contenitore un quantitativo di acqua pulita al 20% del suo volume (ad esempio 200 ml di acqua per un contenitore da 1000 ml). Si chiude ermeticamente il contenitore (con il tappo ove presente) e si eseguono non meno di 15 inversioni complete, per una durata non inferiore di 30 secondi complessivi, tornando ogni volta alla posizione di partenza. Dopo le 15 inversioni il contenitore viene aperto, svuotato e fatto sgocciolare per 60 secondi. L'intera procedura deve essere eseguita 3 volte per ogni contenitore. Occorre pulire anche esternamente il contenitore ove necessario.
- b) lavaggio meccanico: il lavaggio può essere effettuato con una delle attrezzature disponibili sul mercato. Per eseguire il lavaggio meccanico occorre una portata d'acqua minima di 4,5 litri/minuto ed una pressione di almeno 3.0 bar. Il tempo di lavaggio è di almeno 40 secondi e quello di sgocciolamento di almeno 60 secondi.

### 4) CRITERI GENERALI PER GLI UTILIZZATORI DEI PRODOTTI FITOSANITARI.

Gli utilizzatori dei prodotti fitosanitari, per usufruire del servizio pubblico di raccolta differenziata dei contenitori vuoti, devono sottostare alle presenti disposizioni. In particolare occorre procedere secondo le seguenti modalità:

- a) sottoporre ad operazione di lavaggio aziendale i contenitori vuoti, secondo le modalità definite al punto 3. L'operazione deve essere eseguita presso l'azienda ove è stato preparato il prodotto. Il refluo, ottenuto a seguito della bonifica dei contenitori, deve essere impiegato esclusivamente per i trattamenti fitosanitari previsti per il prodotto fitosanitario presente nel refluo;
- b) ridurre, ove possibile, il volume dei contenitori e richiudere il tappo, ove presente;
- c) inserire in un sacco impermeabile appositamente predisposto i contenitori sottoposti a lavaggio aziendale, depositandoli temporaneamente in azienda. A riempimento avvenuto, chiudere ermeticamente l'apertura del sacco impermeabile con un legaccio o con nastro isolante impermeabile. Il deposito temporaneo deve essere effettuato secondo le condizioni stabilite per il deposito temporaneo dell'articolo 6 lett.m) del D.Lgs. n. 22/97. Il locale deve

essere riparato dagli agenti atmosferici e deve essere accessibile solo in presenza del personale addetto;

- d) apporre sul sacco un'etichetta con gli estremi identificativi del conferente: Ragione Sociale dell'azienda agricola, indirizzo della sede operativa, Partita IVA.

I contenitori con volume superiore o uguale a 20 (venti) litri possono essere etichettati e trasportati direttamente alla stazione di conferimento senza essere immessi negli appositi sacchi, purchè siano ermeticamente chiusi;

- e) conferire i sacchi chiusi ed etichettati al punto di raccolta seguendo le indicazioni stabilite dal soggetto preposto al ritiro.

Le aziende possono smaltire/recuperare, presso ditte autorizzate e/o trasportatori iscritti all'Albo Smaltitori, i contenitori vuoti di fitofarmaci come rifiuti speciali non pericolosi aventi codice C.E.R. 150105 (imballaggi compositi) qualora vengano soddisfatte le condizioni di cui alle precedenti lettere a), b), c), e d).

#### 5) DIVIETI

- a) E' fatto divieto di immettere nei sacchi, da impiegare per il deposito ed il trasporto ai punti di raccolta differenziata dei contenitori vuoti, organizzati da o per conto del servizio pubblico, i contenitori non sottoposti ad operazioni di lavaggio effettuate secondo quanto previsto al precedente punto 3 ovvero altri materiali non oggetto delle presenti disposizioni.

I contenitori vuoti di prodotti fitosanitari non sottoposti ad operazioni di lavaggio effettuate secondo quanto previsto al precedente punto 3 sono da considerarsi rifiuti speciali pericolosi, e come tali andranno conservati e gestiti.

- b) E' vietato smaltire i contenitori vuoti di prodotti fitosanitari in azienda mediante interrimento od incenerimento nonché nei cassonetti stradali per rifiuti urbani.

**SCHEDA DI ADESIONE AL PROGETTO: "Corretta gestione e raccolta dei rifiuti plastici del comparto agricolo"  
- anno 2011**

IL SOTTOSCRITTO

TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'AZ. AGR.

ISCRITTA ALLA SEGUENTE ASSOCIAZIONE:

COMUNE

VIA

Nr.

Fraz/localita'(1)

TELEFONO

TELEFONO CELLULARE(2)

COD.FISC.

PARTITA IVA

LUOGO DEL RITIRO SE DIVERSO DALLA RESIDENZA

CHIEDE

Di aderire al progetto sperimentale "Corretta gestione e raccolta dei rifiuti plastici del comparto agricolo", iniziativa cofinanziata dalla PROVINCIA DI MANTOVA, in collaborazione con COLDIRETTI, CONFAGRICOLTURA, CIA e COPAGRI che prevede un contributo sui costi di smaltimento mediante ritiro a domicilio delle seguenti tipologie di rifiuti, confezionati in colli(3):

- CONTENITORI DI FITOFARMACI BONIFICATI (DGR 48177/2000) CER 150105 KG ..... SACCHI nr .....
- RETI - CORDE - SACCHI CONCIME E/O PLASTICA MISTA CER 150102-150106 KG ..... SACCHI nr .....
- TELI IN POLIETILENE CER 020104 KG ..... (4)

DATA

FIRMA

DICHIARAZIONE

IL SOTTOSCRITTO

IN QUALITA' DI

DELLA AZ. AGR.

SOTTO LA SUA PERSONALE RESPONSABILITA'

DICHIARA

che ai rifiuti sono state effettuate le operazioni dei lavaggio aziendale secondo le modalita' definite dal punto 3 dell'allegato alla DGR 14-02-2000 nr. 6/48177 e che tali rifiuti speciali, assimilabili agli urbani (contenitori vuoti di prodotti fitosanitari), sono stati prodotti nell'ambito del proprio insediamento.

FIRMA

(1) La frazione/localita' va sempre indicata;

(2) Se in possesso il numero di cellulare va sempre indicato;

(3) I rifiuti vanno sempre confezionati in colli e dopo la telefonata di preavviso della ditta incaricata vanno tenuti "pronti al carico" in un'area dell'azienda, accessibile all'autocarro. **NON VERRA' RITIRATO MATERIALE SCIOLTO:**

(4) **Preavvisare se trattasi di carico completo di una motrice.**